



Gentile Dott. Giovanni Bevilacqua,

In qualità di relatore della studentessa Gioè Leandra, desidero, con la presente, comunicarLe le informazioni necessarie relative al lavoro che la Dott.Ssa Gioè sta svolgendo.

La Tesista ha deciso di intraprendere un lavoro il cui obiettivo è quello di individuare gli approcci e i metodi prevalenti di didattica della lingua seconda, con particolare riguardo all'insegnamento dell'italiano nelle province di Enna e Caltanissetta.

Il suo studio ha previsto un'ampia panoramica dei metodi e approcci della glottodidattica, rivolta ad adulti.

Dal momento che la didattica dell'italiano come lingua seconda è, in Italia, direttamente collegata alla fetta di popolazione immigrata, la Studentessa ha analizzato il fenomeno dell'immigrazione sotto diversi aspetti, concentrando sulla questione migratoria in Italia e in Sicilia e sul rapporto dei migranti con la lingua italiana, con particolare attenzione verso le province di Caltanissetta e Enna.

La ricerca che la Dott.ssa intende condurre nella Vostra struttura è tesa a fornire un quadro delle scelte didattiche dei docenti di italiano come lingua seconda per apportare un nuovo contributo alla ricerca scientifica sul tema, il cui interesse per le province centrali della Sicilia è, di fatto, esiguo. Lo scopo della ricerca è, inoltre, quello di fornire spunti per riflessioni future.

Lo strumento utilizzato è un questionario strutturato composto da una batteria di 45 domande a risposta multipla.

Il questionario da proporre ai/alle docenti sarà diviso in due sezioni: la prima tesa a rilevare le caratteristiche dei corsi e dei docenti di italiano L2, al fine di tracciarne il profilo (età, titolo di studio, disponibilità ad aggiornarsi, quesiti sulla durata e tipologia dei corsi, motivazione degli studenti e delle studentesse); la seconda parte verte sui metodi, gli approcci e le strategie di insegnamento, per mezzo di una serie di domande, ciascuna relativa a uno specifico approccio/metodo sviluppatisi in seno alla glottodidattica.

La rilevazione e l'analisi dei dati permetteranno, infine, di tracciare l'andamento della didattica (sulla base delle domande proposte) e effettuare, altresì, analisi incrociate e più approfondite per comprovare l'esistenza di un "trend" nei metodi di insegnamento nelle aree di interesse prese in esame.

Il questionario, da compilare online tramite la piattaforma Google Form, è totalmente anonimo. I dati raccolti non saranno in nessun modo ceduti a terze parti; il possesso e la visione dei dati sono riservati esclusivamente alla laureanda e a me medesimo, in quanto docente responsabile del lavoro di tesi. Resto disponibile per ulteriori chiarimenti. Cordialità,

*Paolo Nitti*  
paolo.nitti@uniecampus.it